

Verso i ballottaggi (Lanciano) - Ballottaggio, Bozza presenta la squadra. Pupillo, intanto, ha ufficializzato ieri l'accordo con le due liste civiche

Lanciano. Mossa a sorpresa del candidato sindaco del centrodestra: nominati già gli assessori in caso di vittoria

LANCIANO - Con due mosse di notevole impatto, botta e risposta ieri mattina, tra i due candidati al ballottaggio per il sindaco di Lanciano: Ermando Bozza del centro destra (che ieri sera è stato colpito da un lutto per la morte del padre Egidio) e Mario Pupillo del centro sinistra. Bozza, nella sede del comitato elettorale, stipata di sostenitori, ha presentato in anticipo la Giunta che lo affiancherà in caso di vittoria. Pupillo, nell'aula magna del Palazzo degli Studi, tra cori da stadio, ha ufficializzato l'apparentamento con le liste civiche di Pino Valente e Donato Di Fonzo. Si comincia alle 11 con Pupillo. «Questa mattina - dice - in Comune ho firmato l'apparentamento con Valente e Di Fonzo e adesso tutti assieme possiamo mandare a casa questo centro destra che ha affossato la città». «L'intesa - aggiunge Valente - stata fatta sul programma e non sulle poltrone: infrastrutture, difesa della sanità, Sangritana, Ater, centralità, rinnovamento, trasparenza: sono i nostri punti prioritari». «Non torno indietro - urla Di Fonzo - perché continuo a pensare che questa città, così com'è, non mi piace: non rinnego il passato, ma guardo avanti».

A mezzogiorno la replica di Ermando Bozza. «Mi sono presentato - dice - come il candidato della concretezza e coerenza: avevo promesso una giunta caratterizzata da professionalità e capacità: l'ho detto e l'ho fatto davvero, senza cercare apparentamenti attraverso il mercimonio, e in anticipo posso presentare la mia squadra, vedremo se farà altrettanto Pupillo». Se vincerà il ballottaggio, questi saranno gli assessori Bozza: tre esterni: Giancarlo Talone, commercialista; Giovanni Giorgetta, ex manager Honda e altre aziende; Cinzia Di Sebastiano, presidente dell'associazione Aias; quattro della coalizione: Manlio D'Ortona del Pdl, Paolo Bomba e Errico D'Amico dell'Udc, Italo D'Autilio, Alleanza per Lanciano libera. E così Bozza liquida Pupillo: «I veri traditi sono gli uomini di sinistra, perché con questo accordo la coalizione non è più la loro, ma solo un'accozzaglia di persone in cerca di poltrone». Bozza, dunque, controbatte alla mega coalizione di Pupillo, Di Fonzo e Valente, «con una scelta di concretezza, pragmatismo, efficienza e capacità, oltre gli schemi dei partiti: in passato si aspettavano anche mesi per veder nascere una Giunta, noi siamo già pronti, di certo un buon segnale di rinnovamento».